

COMUNE DI VELO VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

Piazza della Vittoria, 8 - 37030 VELO VERONESE

Tel. 045/6518016 – Fa x 045/6518009

Codice fiscale e partita I.V.A. 00658400239

DELIBERA N. **24**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **STRAORDINARIA** di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IMU 2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **NOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 20,30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
VARALTA DR. MARIO	*	
DALLA VALENTINA EZIO	*	
GUGOLATI DAMIANO	*	
COMERLATI FLAVIO	*	
TORNIERI MARISA	*	
FINETTO LEONARDO	*	
GAOLE LUCA	*	
BERTOLDI SANDRA	*	
FERRARI EMILIANO	*	
PERONI GREGORIO	*	
BRUNELLI MILENA	*	

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dr. Consolaro Giorgio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il sig. Mario Varalta / Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'O.D.G..

C.C. N. 24 DEL 09/09/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IMU 2014

I sottoscritti, in qualità di responsabili dei servizi, esprimono sulla seguente proposta di deliberazione i propri rispettivi pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Parere di conformità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO

Illustra brevemente l'argomento all'ordine del giorno ed apre la discussione durante la quale il Consigliere Ferrari chiede le motivazioni per le quali non sono previste riduzioni per le abitazioni con un unico occupante e la Consigliere Brunelli fa presente che sarebbe stato un messaggio positivo per la popolazione;

Risponde agli interventi facendo presente che, tenuto conto anche delle basse rendite catastali del territorio, la tariffa non appare penalizzante per la popolazione e che, purtroppo, le esigenze di bilancio, rendono indispensabile applicare l'imposizione;

Al termine

IL CONSIGLIO

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO l'articolo 151 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U n. 169 del 23/07/2014), il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 30 settembre 2014;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 7 del 28/06/2012 con la quale si determinavano le aliquote relative all'imposta municipale propria per l'esercizio finanziario 2012 e confermate anche per il 2013 in quanto non variate con successivo provvedimento;

VISTO l'art.172, comma 1° del D.Lgs. 267/00 il quale stabilisce che al Bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni con le quali sono state determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe e le aliquote;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VISTO il decreto legge n. 16/2014;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili dal 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che è necessario determinare solo le aliquote IMU e TASI in quanto la componente TARI sarà incassata dall'Ente Unione dei Comuni di Rovere', Velo e San Mauro come ente gestore del servizio;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, che peraltro non rilevano nel Comune di Velo Veronese, nel quale tali tipologie di immobili risultano esenti per legge;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e al 6 per mille per le abitazioni principali di categoria A1-A8-A9;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU con decorrenza 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

TENUTO CONTO delle modifiche applicative introdotte dal 01 gennaio 2014, sull'imposta municipale propria (IMU), nonché delle specifiche necessità di bilancio di previsione 2014, si propone di modificare le aliquote **IMU dal 2014** come di seguito specificato:

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/ 9 e relative pertinenze;	aliquota 6 per mille
- Abitazione principale (non rientrante nella categorie sopra citate) e relative Pertinenze;	ESCLUSA
- immobili classificati nella categoria catastale "D" con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" in quanto esclusi;	aliquota 7,6 per mille
- aree edificabili	Aliquota 8,6 per mille
- tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	Aliquota 8,6 per mille

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre;

RITENUTO opportuno stabilire, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
	Unica soluzione	16 giugno

EVIDENZIATO che:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- per quanto riguarda l'IMU, vale dall'anno 2014 il termine del 21 ottobre per l'invio al MEF, per via telematica, delle deliberazioni di modifica, ai fini dell'efficacia delle modifiche per l'intero anno (*art. 13, comma 13-bis del D.L. 201/2011*);

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I comuni sono, altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033/2014 del 28.02.2014 con la quale è stata comunicata l'attivazione, a decorrere dal 03 marzo 2014, della procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe in materia di imposta unica comunale (IUC) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale per le componenti IMU e TASI approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23;

VISTO il regolamento generale delle entrate;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio;

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Peroni, Brunelli, Ferrari) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote relative all'Imposta unica comunale (IUC), **per la componente IMU con efficacia dal 1° gennaio 2014:**

Imposta municipale propria (IMU)

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/ 9 e relative pertinenze;	aliquota 6 per mille
- Abitazione principale (non rientrante nella categorie sopra citate) e relative Pertinenze;	ESCLUSA
- immobili classificati nella categoria catastale "D" con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" in quanto esclusi;	aliquota 7,6 per mille
- aree edificabili	Aliquota 8,6 per mille

- tutti gli altri immobili non inclusi nelle categorie sopra descritte	Aliquota 8,6 per mille
---	------------------------

Con detrazione di euro 200,00 per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica;

3. Di stabilire che la riscossione dell'imposta unica comunale per la componente **IMU** dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
	Unica soluzione	16 giugno

4. Di dare atto che è rispettato il vincolo normativo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non deve essere superiore al 10,6 per mille e al 6 per mille per le abitazioni principali A1-A8-A9;

5. Di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

6. Di provvedere all'invio telematico della presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque, per l'anno in corso entro la data del 21 ottobre per l'efficacia delle modifiche per l'intero anno (*art. 13, comma 13-bis del D.L. 201/2011*);

7. Di dichiarare, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Peroni, Brunelli, Ferrari) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SINDACO
Varalta Mario



IL SEGRETARIO COMUNALE
Consolaro Giorgio

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Il sottoscritto Ferrari rag. Roberto, Responsabile del Servizio Finanziario, appone il proprio visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ne attesta al copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

=====

N Reg. Pubbl.

Publicata all'albo Pretorio il
li' 11 SET 2014

11 SET 2014

e per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ferrari Roberto



=====

Copia conforme all'originale in carta libera uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE